

# Che cosa ci fa un monaco buddista in Japan Airlines

**Per il rilancio della compagnia, il governo di Tokyo ha scelto un grande manager di 78 anni.**

**Che è anche un religioso. È un'ottima idea.**

di Francesco Benvenuti\*

■ Kazuo Inamori ha accettato l'offerta del governo giapponese di assumere la carica di amministratore delegato della Japan Airlines in un momento estremamente difficile per questa società aerea, per cui è stato varato un ennesimo piano di intervento pubblico dopo che aveva registrato un crollo di più dell'80% in Borsa e depositato una richiesta di bancarotta protetta. La scelta di Inamori non sorprende alla luce delle sue competenze manageriali, del suo successo personale e della stima che gode a livello nazionale e internazionale: è fondatore di uno dei più grandi colossi hi-tech nipponici, Kyocera, e del secondo operatore nipponico di telefonia Kddi.

La decisione potrebbe tuttavia apparire stupefacente laddove ci si soffermasse sulla sua età, 78 anni, e sul fatto che non ha mai operato nei trasporti. Inamori anzi ha fatto delle scelte che potrebbero apparire singolari per un imprenditore e per un uomo fra i più ricchi del Giappone e da sempre impegnato nel sostegno del Partito democratico, da settembre al governo. Dalla fine degli anni Novanta è infatti divenuto un monaco buddista e questa sua scelta lo ha portato non solo ad attuare le sue iniziative filantropiche, ma anche a fondare scuole di management di estremo successo in cui viene insegnata la sua filosofia di business.

Ed è stata proprio questa filosofia di lavoro e di vita il fattore determinante nella scelta di Inamori da parte del primo ministro Hatoyama che ha detto espressamente di aver bisogno «dello spirito di Inamori» per far ripartire Jal.

C'è allora da porsi la domanda se si tratti di una scelta non solo condivisibile, ma anche in linea con le richieste degli imprenditori nella valutazione delle competenze manageriali. Ci troviamo in un momento particolare in cui viviamo ancora le conseguenze di una profonda crisi economica con riverberi a livello mondiale che non può che essere ricondotta a scelte irresponsabili nel mondo finanziario così come nelle operazio-

ni di restyling solo apparente di importanti gruppi industriali. Le doti di audacia, di iniziativa, di energia dei giovani manager rampanti non appaiono dunque più sufficienti a garantire il perseguimento di un successo stabile nel mercato e corretto dal punto di vista sociale.

Già negli Stati Uniti è risultata vincente la campagna elettorale di Obama, incentrata sul richiamo a valori di solidarietà e interesse pubblico, di sobrietà di costume e di rispetto della persona, che sono gli stessi valori premiati nel mondo asiatico con la scelta di Inamori che a sua volta aveva mostrato concretamente il successo, anche nel business, dell'insegnamento del Buddismo zen. Per Inamori il business è uno strumento che deve avere come obiettivo il benessere comune e nel suo libro *Amoeba Management* così come nel suo Centro di studi di business ha indicato come modo di operare indispensabile anche nel settore economico da un lato la correttezza e la cond-

divisione degli scopi, dei metodi e degli obiettivi di lavoro, e dall'altro lato la trasparenza dell'organizzazione.

Per realizzare uno spirito di squadra ha suggerito la suddivisione del lavoro in piccoli gruppi (amoeba), così da formare diverse figure di leader, responsabili con i loro collaboratori di un progetto, a sua volta costantemente verificabile quanto a procedure, costi e obiettivi raggiunti. All'impegno quotidiano, alla cura del dettaglio, alla franchezza, correttezza e attenzione soprattutto al consumatore dei prodotti o all'utilizzatore di servizi, ma anche al collega, si deve affiancare da parte dell'imprenditore lo stimolo alla creatività e il premio al merito. L'eccellenza si deve coniugare con l'etica.

Questi valori sono propri da sempre anche del mondo occidentale e portano a far ritene-

re sempre meno importanti le competenze tecniche specifiche e gli obiettivi di carriera raggiunti dal candidato. Ciò vale sia all'inizio dell'inserimento nel mondo del lavoro, sia nell'individuazione del nuovo manager da inserire nell'organico. Spesso infatti le aziende ricercano giovani formati in materie umanistiche, che abbiano mostrato una passione sincera, che si siano impegnati con obiettivi altruistici. Il candidato deve mostrare equilibrio personale e mentalità aperta, chiarezza nell'individuazione dell'aspetto essenziale del problema e attenzione nell'esame critico delle situazioni, impegno e amore per il lavoro, desiderio e capacità di collaborazione. E

\* presidente di Key2people, società di executive search



**IL TYCOON FILOSOFO**  
Kazuo Inamori, nuovo amministratore delegato di Japan Airlines, fondatore di Kyocera.